

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2022, n. 1960

Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" - CCI n.2014IT05SFOP001, - Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale in prosecuzione DGR 1447/2019 - Approvazione dell'Addendum all'Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ARTI di cui alla DGR n. 231/2020 e ss.mm.ii..

Il Vicepresidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile PO "Supporto al coordinamento degli interventi di Capacity Building" e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" - CCI n. 2014IT05SFOP001, approvato con Decisione della Commissione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014 e successivamente modificato con Decisione C(2020) n. 1848 del 19 marzo 2020, l'Asse prioritario 3 "Sistemi e modelli d'intervento sociale" - relativo all'attuazione dell'obiettivo tematico 9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà ed ogni discriminazione" - persegue, tra gli altri, l'obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro attraverso percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva delle persone maggiormente vulnerabili".
- Al fine di identificare e testare efficaci modelli di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale, la Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione del Ministero della Giustizia (di seguito: DG Coesione) ha promosso un progetto sperimentale complesso a regia centrale, concertato con Regione Puglia, Regione Abruzzo, Regione Toscana e Regione Sardegna, con l'obiettivo di sviluppare percorsi riabilitativi e di reinserimento socio-lavorativo dei detenuti presenti negli istituti circondariali delle suddette Regioni, attraverso l'acquisizione di competenze "spendibili" al termine del periodo di detenzione.
- La sperimentazione riguarda percorsi di inserimento lavorativo intramurario di detenuti in esecuzione finale della pena, ed è finalizzata ad individuare uno o più modelli operativi per l'organizzazione efficace, innovativa e multidisciplinare delle attività lavorative dei detenuti, per consentire loro l'acquisizione di competenze "spendibili" al termine del periodo di detenzione, favorendo l'innovazione sociale dei servizi di reinserimento e l'incremento delle opportunità occupazionali.
- Tale sperimentazione viene condotta nei settori delle produzioni agricole e delle falegnamerie. Questi settori sono stati individuati in ragione della loro capacità di coinvolgere un ampio numero di detenuti; si è tenuto conto, inoltre, della potenzialità espansiva dei settori economici di riferimento, tanto che ancora oggi la falegnameria rappresenta un elemento portante del settore artigianale. Infine ha avuto il suo peso la considerazione che le relative produzioni possono soddisfare un fabbisogno costante per l'Amministrazione Penitenziaria, consentendo la valorizzazione di percorsi di autoproduzione.
- Nel progetto sono state prese in considerazione tutte le Colonie agricole esistenti ed attive sul territorio nazionale: Is Arenas, Isili e Mamone in Sardegna; Pianosa e Gorgona in Toscana.
- Per quanto riguarda le "Falegnamerie" il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - a seguito di una serie di analisi specifiche a partire da tutte le falegnamerie industriali attualmente attive nelle case circondariali di Lecce, Avellino, Napoli Poggioreale, Noto, Spoleto, Orvieto, Sulmona, Viterbo, e Monza - ha selezionato gli istituti di Sulmona (Abruzzo) e Lecce (Puglia).
- Pertanto il progetto sarà implementato nei seguenti istituti circondariali:
Regioni meno sviluppate - Puglia (Lecce)

Regioni in transizione – Sardegna (Is Arenas, Isili e Mamone); Abruzzo (Sulmona)
Regioni più sviluppate - Toscana (Pianosa, Gorgona).

- La localizzazione degli interventi sperimentali è stata condivisa con tutte le Regioni in sede di Coordinamento della Commissione Politiche Sociali della Conferenza delle Regioni.
- Nel più ampio contesto del progetto complesso, in coerenza con gli indirizzi tracciati dallo stesso, la Regione Puglia assume il duplice ruolo di Amministrazione beneficiaria e di “Lead Partner” tecnico e operativo. In tale veste riveste il compito di assicurare adeguato supporto tecnico-organizzativo al Comitato di Pilotaggio prevalentemente attraverso la fornitura dei servizi accessori alle attività di analisi e supporto organizzativo alla sperimentazione.
- A tale riguardo Regione Puglia, in considerazione delle proprie capacità tecniche e amministrative e della disponibilità espressa, è stata individuata quale soggetto capofila a seguito di designazione da parte delle altre Regioni, come da note prot. n. 81 del 23/01/2018 della Regione Toscana; prot. n. 95 del 24/01/2018 della Regione Sardegna; prot. n. 88 del 24/01/2018 della Regione Abruzzo (protocollo DG Coesione).
- Pertanto in virtù della governance del progetto, Regione Puglia pone in essere azioni progettuali strutturate prevedendo interventi di coordinamento con le Regioni coinvolte nel progetto nonché azioni specifiche volte alla implementazione dell’intervento sperimentale nell’istituto Circondariale di Lecce.
- Nell’affiancamento operativo al Comitato di Pilotaggio in qualità di capofila, Regione Puglia cura l’analisi e la definizione dei fabbisogni territoriali, la descrizione del contesto e le caratteristiche del processo produttivo. Inoltre cura l’analisi dei dati rilevati e l’analisi di benchmark a livello nazionale, il monitoraggio, la valutazione, i piani di comunicazione e la stesura dei report finali riguardanti le due branche del progetto complesso (falegnamerie e colonie penali agricole).
- L’importo integralmente attribuito a Regione Puglia, è destinato pertanto anche all’acquisizione di servizi di coordinamento e supporto tecnico-organizzativo, nonché ad attività e servizi di interesse comune alle Regioni coinvolte dalla sperimentazione (Abruzzo, Sardegna e Toscana).

CONSIDERATO CHE:

- In data 8 giugno 2018 la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito: MLPS) ha stipulato con la Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione del Ministero della Giustizia (di seguito: DG Coesione) la Convenzione per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio nella gestione di attività del Programma Operativo Nazionale “Inclusione” - CCI n 2014IT05SFOP001.
- Nella suddetta Convenzione (art. 6) e nella Scheda di Progetto Complesso “Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l’inclusione attiva delle persone in esecuzione penale” alla stessa allegata, sono state attribuite alla DG Coesione risorse a valere sul PON “Inclusione” pari a € 7.280.000,00 per l’attuazione degli interventi di cui al Programma Generale.
- La Convenzione, sulla base della ripartizione del predetto stanziamento, ha assegnato alla Regione Puglia risorse pari a euro 3.769.890,00 per il cui utilizzo la Sezione Programmazione Unitaria ha predisposto la Scheda di progettazione esecutiva acquisita agli atti del Ministero della Giustizia in data 17/06/2019, prot. N. 1284.E;
- Con nota n. 1354.U del 25/06/2019 il Ministero della Giustizia ha trasmesso il Decreto prot. m_dg.DGCP108.ID del 20/06/2019 di ammissione a finanziamento del progetto di che trattasi, per un importo complessivo di euro 3.769.890,00;
- Con nota n. 1615. U del 23/07/2019 il Ministero della Giustizia ha trasmesso al Dirigente della Programmazione Unitaria lo schema di Convenzione da sottoscrivere per il regolamento e la disciplina dei rapporti tra la DG Coesione - Organismo Intermedio e Regione Puglia;

- L'insieme delle attività di cui è responsabile Regione Puglia saranno condotte operativamente dalle strutture tecniche preposte, ed in particolare: Sezione Inclusione Sociale, Sezione Formazione Professionale, Sezione Comunicazione Istituzionale nonché dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia (di seguito: ARTI) che, viste le finalità e il carattere sperimentale del progetto, collaborerà mettendo a disposizione il know how e le metodologie operative già sviluppate nella progettazione, gestione e monitoraggio di programmi di supporto all'imprenditoria innovativa e sociale;
- Con DGR n. 1447 del 30/07/2019 sono stati approvati il Programma denominato "Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva di persone in esecuzione penale", lo schema di Convenzione tra DG Coesione del Ministero Giustizia e Regione Puglia e lo schema di Accordo di Cooperazione ex art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241 tra Regione Puglia e ARTI, provvedendo inoltre alle necessarie variazioni al Bilancio di previsione 2019;
- Con nota prot n. 10628 del 19/11/2019 la Regione Puglia ha trasmesso all'Organismo Intermedio Giustizia la comunicazione di avvio delle attività;
- Con DGR n. 231 del 25/02/2020 la Regione Puglia ha approvato la Modifica allo schema di Accordo di Cooperazione con ARTI procedendo, inoltre, alla Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020/2022 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.e.ii.
- Con DD n. 54 del 10/03/2020 la Regione Puglia ha disposto l'accertamento e l'impegno di spesa a sostegno dell'Accordo di Cooperazione con ARTI;
- In data 16/04/2020 l'Accordo è stato sottoscritto da Regione Puglia e ARTI e successivamente repertoriato in data 15/05/2020 (nr. Atto 023224);
- con DGR n.1567 del 17/09/2020 la Regione Puglia, in considerazione della necessità di avviare un Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia agraria (CREA) ha proceduto, tra l'altro, a modificare il quadro finanziario dell'Accordo di Cooperazione ex art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241 tra la Regione Puglia e ARTI e ad approvare il relativo Addendum all'Accordo, rideterminando in € 439.347,00 l'importo totale della quota assegnata ad Arti nell'ambito del suddetto accordo;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 155 del 28/9/2020 si è provveduto a modificare la DD n.54/2020 per tener conto degli effetti di cui alla DGR n. 1567/2020 e adeguare la copertura finanziaria relativa all'Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e ARTI;
- in data 13/10/2020 è stato sottoscritto e repertoriato in pari data al n. 23402 l'Addendum all'Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ARTI di cui alla DGR n. 1567/2020;
- Con nota n. 1860.U del 12/7/2022 il Ministero della Giustizia ha comunicato l'approvazione da parte dell'Autorità di Gestione del Pon Inclusione 2014-2020 della nuova scheda del Progetto Complesso, che prevede la proroga del termine delle attività progettuali al 30 giugno 2023;
- Con prot. AOO_165/n.7118 la Regione Puglia, ai sensi del paragrafo 5 del Si.Ge.Co. dell'Organismo Intermedio Giustizia, ha inviato al Nucleo Trasversale dei Controlli di I livello l'Addendum all'Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e Arti unitamente al quadro economico e finanziario;
- E' necessario proseguire con le attività sperimentali condotte dal nucleo tecnico di Arti in coerenza con la proroga concessa dall'Autorità di Gestione del Pon Inclusione 2014-2020 alla nuova scheda del Progetto Complesso;
- E' altresì necessario modificare l' Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ARTI di cui alla DGR n.231/2020 ss.mm.ii (nr. di repertorio: 23402 del 13/10/2020) sia prorogando i tempi realizzativi delle attività progettuali al 30/6/2023, sia rimodulando il quadro economico finanziario che, pur rimanendo inalterato nella sua quantificazione finale, si connota per un trasferimento di € 90.000,00 dall'azione A 2.4B all'azione A2.3 per esigenze funzionali al progetto.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Vicepresidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lettera d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di **prendere atto** di quanto riportato in premessa che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare** l'Addendum dell'Accordo di Cooperazione, ex art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, tra Regione Puglia e ARTI (**ALLEGATO A**) al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, ad integrazione del precedente Accordo di cui alla citata DGR n. 231/2020 e ss.mm. e ii. e che recepisce al proprio interno la rimodulazione del relativo Quadro Finanziario, ad invarianza di spesa, autorizzando il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria alla relativa sottoscrizione;
3. di **autorizzare** il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento e a predisporre eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si dovessero rendere necessarie in data successiva all'approvazione del presente provvedimento, nonché alla relativa sottoscrizione;
4. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE PO "Supporto al coordinamento degli interventi di Capacity Building"

dott. Antonio Scotti

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

dott. Pasquale Orlando

Il sottoscritto NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi del DPGR n. 22/2021

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA SPECIALE ATTUAZIONE POR

dott. Pasquale Orlando

IL VICEPRESIDENTE, ASSESSORE CON DELEGA AL BILANCIO E ALLA PROGRAMMAZIONE

avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di **prendere atto** di quanto riportato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di **approvare** l'Addendum dell'Accordo di Cooperazione, ex art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, tra Regione Puglia e ARTI (**ALLEGATO A**) al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, ad integrazione del precedente Accordo di cui alla citata DGR n. 231/2020 e ss.mm. e ii. e che recepisce al proprio interno la rimodulazione del relativo Quadro Finanziario, ad invarianza di spesa, autorizzando il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria alla relativa sottoscrizione;
3. di **autorizzare** il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento e a predisporre eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si dovessero rendere necessarie in data successiva all'approvazione del presente provvedimento, nonché alla relativa sottoscrizione;
4. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



Pasquale Orlando
16.12.2022
11:05:56
GMT+01:00

SCHEMA DI ADDENDUM

ALL'ACCORDO DI COOPERAZIONE N. 023224 di REP. del 15/05/2020, così come modificato e integrato con l'Addendum N. 023402 di REP. del 13/10/2020,

tra

la Regione Puglia e Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione per la realizzazione delle attività previste dal Progetto denominato "Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale"

PON Inclusione 2014/20202

PREMESSO CHE

- Nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" - CCI n.2014IT05SFOP001, approvato con Decisione della Commissione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014 e successivamente modificato con Decisione C(2020) n. 1848 del 19 marzo 2020, l'Asse prioritario 3 "Sistemi e modelli d'intervento sociale" – relativo all'attuazione dell'obiettivo tematico 9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà ed ogni discriminazione" – persegue tra gli altri l'obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro attraverso percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva delle persone maggiormente vulnerabili".
- Al fine di identificare e testare efficaci modelli di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale, la Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione del Ministero della Giustizia (DG Coesione) ha promosso un progetto complesso a regia centrale, concertato con Regione Puglia, Regione Abruzzo, Regione Toscana e Regione Sardegna e denominato "*Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale*", con l'obiettivo di sviluppare percorsi riabilitativi e di reinserimento socio-lavorativo dei detenuti presenti negli istituti circondariali delle suddette Regioni, attraverso l'acquisizione di competenze "spendibili" al termine del periodo di detenzione.
- La sperimentazione riguarda percorsi di inserimento lavorativo intramurario di detenuti, ed è finalizzata ad individuare uno o più modelli operativi per l'organizzazione efficace, innovativa e multidisciplinare delle attività lavorative dei detenuti, per consentire loro l'acquisizione di competenze "spendibili" al termine del periodo di detenzione, favorendo l'innovazione sociale dei servizi di reinserimento e l'incremento delle opportunità occupazionali.
- Tale sperimentazione sarà condotta nei settori delle produzioni agricole e delle falegnamerie e sarà implementata nei seguenti istituti circondariali:

- Regioni meno sviluppate – Puglia (Lecce)
- Regioni in transizione – Sardegna (Is Arenas, Isili e Mamone); Abruzzo (Sulmona)
- Regioni più sviluppate – Toscana (Pianosa, Gorgona).
- La localizzazione degli interventi sperimentali è stata condivisa con tutte le Regioni in sede di Coordinamento della Commissione Politiche Sociali della Conferenza delle Regioni.
- Regione Puglia è stata individuata quale capofila a seguito di designazione da parte delle altre Regioni. Pertanto, in virtù della governance del progetto, Regione Puglia porrà in essere azioni progettuali strutturate, prevedendo, da una parte, interventi di coordinamento rivolti a tutte le Regioni coinvolte nel progetto e, dall'altra, azioni specifiche volte alla implementazione dell'intervento sperimentale nell'istituto Circondariale di Lecce.
- In particolare, nell'affiancamento operativo al Comitato di Pilotaggio in qualità di capofila, Regione Puglia curerà l'analisi e la definizione dei fabbisogni territoriali, la descrizione del contesto e le caratteristiche del processo produttivo. Inoltre, curerà l'analisi dei dati rilevati e l'analisi di benchmark a livello nazionale, il monitoraggio, la valutazione, i piani di comunicazione e la stesura dei report finali riguardanti le due branche del progetto complesso (falegnamerie e colonie penali agricole).

PRESO ATTO CHE

- Con nota n. 1354 U del 25/06/2019 il Ministero della Giustizia ha trasmesso alla Regione Puglia il Decreto prot. M_dg.DGCPC108.ID del 20/06/2019 di ammissione a finanziamento del progetto denominato “*Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale – Regione Puglia*” sopra citato, assegnando alla Regione Puglia un importo complessivo di euro 3.769.890,00.
- Con DGR n. 1447 del 30/07/2019 la Regione Puglia ha approvato il progetto di che trattasi, lo schema di Convenzione di Sovvenzione tra DG Coesione del Ministero Giustizia e Regione Puglia, nonché lo schema di Accordo di Cooperazione ex art. 15 della L. n. 190/241 tra Regione Puglia ed ARTI,
- Al progetto sopra citato è stato assegnato il seguente codice CUP: B85F19001080001.
- Con DGR n. 231 del 25/02/2020 si è proceduto alla modifica dello schema di Accordo di Cooperazione ex art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241 tra la Regione Puglia e ARTI.
- In data 16/04/2020 l'Accordo è stato sottoscritto da Regione Puglia e ARTI e successivamente è stato repertoriato agli atti ufficiali della Regione Puglia in data 15/05/2020 al n. 023224.
- Con DGR n.1567 del 17/09/2020 la Regione Puglia, in considerazione della necessità di avviare un Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e il Consiglio per la Ricerca in

Agricoltura e l'analisi dell'Economia agraria (CREA) per lo svolgimento delle attività sperimentali legate alle colonie agricole, ha proceduto a modificare il quadro finanziario dell'Accordo di Cooperazione ex art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241 tra la Regione Puglia e ARTI e ad approvare il relativo Addendum all'Accordo.

- In data 13/10/2020 è stato sottoscritto e repertoriato in pari data al n. 23402 l'Addendum all'Accordo di cooperazione tra ARTI e Regione Puglia di cui alla DGR n. 1567/2020.
- Con nota prot n. 0001860.U del 12/07/2022 il Ministero della Giustizia ha comunicato l'avvenuta approvazione da parte dell'Autorità di Gestione del PON Inclusione 2014-2020 della nuova scheda del Progetto Complesso "Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale", che prevede la proroga del termine delle attività progettuali al 30 giugno 2023.

CONSIDERATO CHE

- Con l'Accordo di cooperazione sopra citato si è stabilito che ARTI cooperi con la Regione Puglia per le seguenti attività previste dal progetto di che trattasi:
 - o in relazione alla "Linea 1", assicurando la realizzazione delle attività previste nell'ambito della macro-attività "1.2) Analisi e definizione dei fabbisogni territoriali; descrizione del contesto e delle caratteristiche del processo produttivo in essere";
 - o in relazione alla "Linea 2", collaborando per la realizzazione delle attività previste nell'ambito della macro-attività "2.1) Implementazione di processi produttivi innovativi", con riguardo alle sotto attività di definizione di un piano manageriale per l'attuazione del modello di business e di animazione per il personale interno; assicura, anche con la collaborazione della Regione Puglia, la realizzazione delle attività previste nell'ambito della macro-attività "2.2) Valutazione delle sperimentazioni realizzate nelle due filiere".
- Si rende necessario variare la durata dell'Accordo di Cooperazione con ARTI, affinché si implementino tutte le attività di cui sopra allineandole alla proroga intervenuta per l'esecuzione degli interventi progettuali;
- Con DGR n.....del.....è stato approvato lo Schema di Addendum all'Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e Arti (nr. di repertorio 023224 del 15/5/2020) così come modificato e integrato con l'Addendum (nr. di repertorio 023402 del 13/10/2020)

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

TRA

REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata dal dott. Pasquale Orlando, in qualità di Dirigente

Sezione Programmazione Unitaria, domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede della Regione Puglia sita in Bari alla via Gentile n. 52

E

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (in seguito "ARTI"), con sede in Bari alla via Giulio Petroni n. 15/F.1 – C.F. 06365770723 – legalmente rappresentata dal Presidente prof. Vito Albino, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'ARTI;
nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

L'art. 4 "Impegni delle Parti" dell'Accordo di Cooperazione n. 0232224 di repertorio del 15 maggio 2020 si intende variato come segue:
Il presente Accordo ha durata sino al 30/06/2023 salvo proroga, a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Art. 3

L'Allegato n. 1 - Quadro finanziario per Attività dell'Accordo di Cooperazione n. 023402 di repertorio del 13/10/2020 si intende rimodulato e sostituito dall'Allegato 1 Quadro finanziario per Attività del presente atto.

Art. 4

Restano valide tutte le altre pattuizioni di cui all'Accordo di cooperazione (nr. di repertorio 023224 del 15/05/2020) così come modificato e integrato con l'Addendum (nr. di repertorio 023402 del 13/10/2020) non in contrasto con il presente Addendum.

Letto, confermato e sottoscritto

Regione Puglia
Dirigente Sezione Programmazione Unitaria
Dott. Pasquale Orlando

ARTI
Il Presidente
Prof. Vito Albino

ALLEGATO N.1

| Quadro finanziario per Attività | | | | |
|--|--|-----------------|-------------------|---------------------|
| Linee di attività da progetto complesso | Macro-attività da progetto complesso | | Arti Puglia | Regione Puglia |
| | | Codice Attività | Importo € | Importo € |
| LINEA 1 - Analisi e definizione di un sistema di governance innovativo | 1.1) Supporto all'istituzione e al funzionamento del Comitato di Pilotaggio Nazionale | A1.1 | | 797.760,00 |
| | | A1.3B | 77.400,00 | 11.250,00 |
| | 1.2) Analisi e definizione dei fabbisogni territoriali: descrizione del contesto e delle caratteristiche del processo produttivo in essere | A1.2 | 38.047,00 | 7.750,00 |
| | | A1.3A | 77.650,00 | 14.000,00 |
| | | A1.4 | 47.148,00 | 24.250,00 |
| TOTALE LINEA 1 - Analisi e definizione di un sistema di governance innovativo | | | 240.245,00 | 855.010,00 |
| LINEA 2 - Implementazione degli interventi sperimentali | 2.1) Implementazione di processi produttivi innovativi | A2.3 | 159.022,00 | 1.406.000,00 |
| | | A2.4A | 20.040,00 | 25.000,00 |
| | | A2.1 | | 80.000,00 |
| | | A2.2 | | 900.000,00 |
| | 2.2) Valutazione delle sperimentazioni realizzate nelle due filiere | A2.4B | 20.040,00 | 25.000,00 |
| TOTALE LINEA 2 - Implementazione degli interventi sperimentali | | | 199.102,00 | 2.436.000,00 |
| | | A3.1 | | 30.896,00 |
| | | A3.2 | | 8.637,00 |
| TOTALE LINEA 3 - Animazione partenariale e comunicazione | | | 0,00 | 39.533,00 |
| | | | 439.347,00 | 3.330.543,00 |
| TOTALE GENERALE | | | | 3.769.890,00 |